

RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO, PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

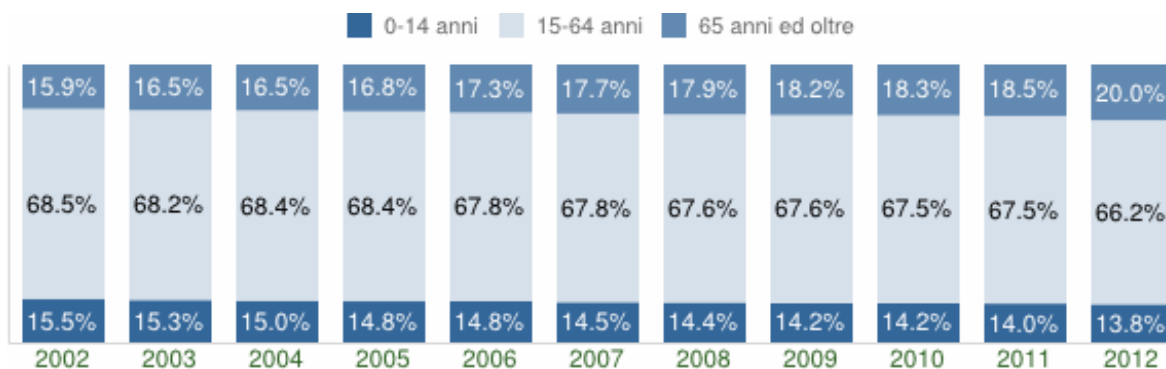
1.A. PROGRAMMAZIONE

La relazione (solo per il primo semestre) è schematicamente introdotta da informazioni concernenti le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dell'economia insediata, nonché dalla indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi ed i sistemi informativi impiegati.

DATI GENERALI COMUNE DI FORMIA

Popolazione	36.441 abitanti (01/01/2013 - Istat)
Superficie	74,17 km ²
Densità	491,32 ab./km ²
Codice Istat	059008

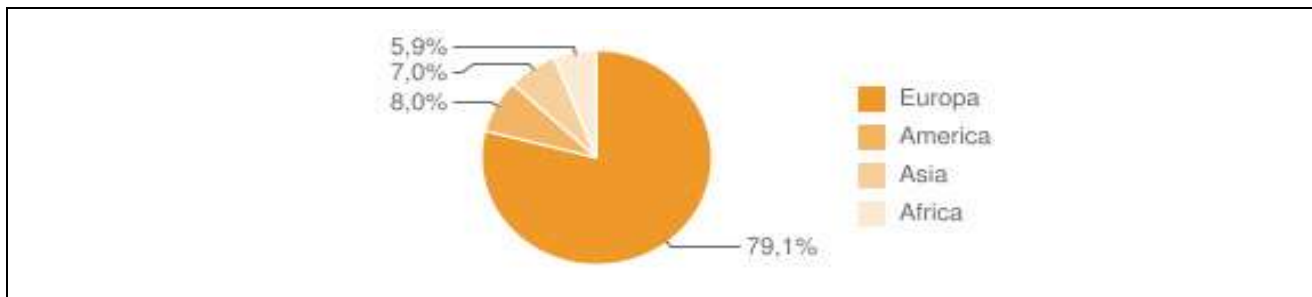
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI FORMIA (LT) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Gli stranieri residenti a Formia al 1° gennaio 2013 sono 1097 (533 maschi e 564 femmine) e rappresentano il 2,90% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa di tutti gli stranieri è quella proveniente dalla Romania, seguita dall'Albania e dall'Ucraina.

Personale complessivo COMUNE DI FORMIA			
Cat./Pos.		Pianta organica	Presenze effettive
B1		85	83
B3		36	33
C1		85	54
D1		40	26
D3		32	23
Dir		8	7
Personale di ruolo		286	226
Personale fuori ruolo			15
Totale generale			241

ORGANI POLITICI:

SINDACO: SANDRO BARTOLOMEO proclamato ufficialmente in data 14/06/2013

COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE: proclamato in data 28/06/2013

MANZO Maria Rita	Vice Sindaco - Assessore
MARCIANO Claudio	Assessore
MASIELLO Giuseppe	Assessore
RAK Clide	Assessore
TALAMAS Eliana	Assessore
ZANGRILLO Eleonora	Assessore

COMPOSIZIONE CONSIGLIO COMUNALE: proclamato in data 14/06/2013

TALLERINI Maurizio	(Presidente Consiglio Comunale) dal 04.07.2013
BORTONE Giuseppe	Consigliere
CIARAMELLA Gennaro	Consigliere
PAONE Enrico	Consigliere
APREA Mattia	Consigliere
DELLE DONNE Sabino	Consigliere
VALERIANO Alessia	Consigliere
CUPO Miriam	Consigliere dal 28/06/2013
ZANNELLA Mattia	Consigliere
VALERIO Giovanni	Consigliere
COSTA Giovanni	Consigliere
DE MEO Maria Antonietta	Consigliere
D'URSO Loredana	Consigliere
SCHIANO Ernesto	Consigliere
ZANGRILLO Alessandro	Consigliere
COSTA Maurizio	Consigliere
COLELLA Dario	Consigliere
DI ROCCO Antonio	Consigliere
PICANO Erasmo	Consigliere
CIANO Carla	Consigliere
FORTE Salvatore	Consigliere
TADDEO Gianluca	Consigliere
RICCARDELLI Nicola	Consigliere
LA MURA Amato	Consigliere

1.1. E' stata predisposta la relazione di fine mandato?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. E' stata predisposta la relazione d'inizio mandato?

(a decorrere dalla prossima consiliatura - art. 4-bis d.lgs. 149/2011)

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Quali strumenti di pianificazione e programmazione sono stati adottati dall'Ente?

NON è STATO ANCORA APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE IL CUI TERMINE E' STATO DIFFERITO AL 30.11 CON IL DL 102/13

1.3.a E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?

SI NO

Con delibera di G.M. n.4 del 21.01.2013 è stato approvato il "Regolamento sui controlli interni" e nello specifico l'art. 2 definisce che i controlli interni sono articolati nelle funzioni ed attività descritte nel TUEL, all'art.147 per la verifica, il monitoraggio e la valutazione delle risorse impiegate, dei rendimenti, dei risultati e delle performance, anche in relazione al funzionamento degli organismi partecipati. Il Segretario Generale organizza, svolge e dirige il controllo successivi di regolarità amministrativa e contabile, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, attraverso le quali procede alle verifiche previste dalla normativa vigente. Il coordinamento delle attività relative al controllo di gestione sono state strutturate in una unità organizzativa (UCG) a ciò preposta in staff alla Segreteria Generale, mentre l'esercizio del controllo di gestione compete ai singoli Dirigenti in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza ed agli obiettivi assegnati in sede di approvazione del PEG.

1.4. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?

SI NO

1.5. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera *g-bis*) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI NO

1.5.a Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause: **Per mancata approvazione del bilancio di previsione e del conseguente PEG, il cui termine ultimo è stato differito dal DL 102/13**

1.6. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi *standard* qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-*quater**, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

1.7. E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall'art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO

1.8. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

SI NO

1.9. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007)?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

1.10. E' stata programmata e/o attuata la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, sulla base di piani approvati, previo parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2, d.l. 52/2012 convertito dalla legge 94/2012 (art. 4, co. 3-sexies d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012)?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE x**

1.11. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

SI x NO

1.11.a E' stata sollecitata la Società Equitalia s.p.a. a porre in essere tempestivamente gli adempimenti

1.12. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI x **NO X (PER MANCATA APPROVAZIONE DEL BILANCIO)**

1.12.a In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio:

1.13. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI **NO X**

1.13.a Motivare succintamente la risposta: **non è stato ancora approvato il bilancio di previsione 2013 e pertanto l'elenco annuale e pluriennale delle opere pubbliche**

1.B. GESTIONE

1.B.1. ENTRATE

1.14. Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?

Direttamente dall'Ente	SI x	NO <input type="checkbox"/>	
Attraverso società controllata dall'Ente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
In forma associata con altri Enti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Affidata ad Equitalia	SI x	NO <input type="checkbox"/>	
Affidata a società di riscossione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	mediante gara? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	specificare:.....

1.15. In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

SI **NO x**

1.15.a A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità: **8-10%**

1.15.b Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione:
Fallimento aziende, infruttuosità procedure esecutive

1.15.c Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente: **procedure di recupero credito attraverso l'Avvocatura Comunale per le entrate riscosse a mezzo ruolo**

1.16. Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria:

Incidenza Entrate proprie su Entrate Correnti: anno 2013

$$\frac{19.614.300,67}{21.323.705,79} \times 100 = \mathbf{91,98\%}$$

Tipologia di Entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio PREVISIONE (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/competenza		
IMU - CAT.1	47,83%	26,38%	I	60,20%
TARES - CAT.2	19,95%	5,65%	I	25,10

Tipologia di Entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio PREVISIONE (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
PROVENTI DIVERSI CAT. 1	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/ competenza	III	
RISORSA 450- RECUPERI VARI	3,04	2,40	III	24,27
RISORSA 550- MENSE SCOLASTICHE	1,21	1,21	III	9,62
RISORSA 630- PARCHEGGI A PAG.	1,12	1,12	III	8,98
RISORSA 850 - FARMACIA COMUNALE	4,01	3,47	III	32,05

1.17. Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI **NO**

1.17.a Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni:

Sono incerti ancora i dati del F.S.C. e della TARES e più in generale le altre poste di bilancio atteso che lo stesso non è stato ancora approvato. Sulla cassa ha inciso anche la sospensione della prima rata IMU abitazione principale e il differimento della riscossione della TARES

1.18. Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI **NO**

1.19. Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

SI **NO**

1.19.a Nel caso di risposta positiva specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione: **Recuperi spese per cause Avvocatura**

1.20. I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI **NO** **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

1.21. Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI **NO** **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

1.21.a In caso di risposta positiva, è stata effettuata una valutazione sulle ragioni che ne giustificano la concessione a titolo gratuito?

SI **NO** **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

Motivi prevalentemente di tipo socio-economico e culturale

1.21.b Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione;

Nel primo sem. 2013 sono state concesse in uso alcune stanze del fabbricato ex Enaoli di proprietà comunale di cui alle deliberazioni di GM n. 76 e 77 del 28/3/13 e n.105 del 12/4/13. A titolo gratuito un fabbricato rurale (rudere) alla Parrocchia Cuore Eucaristico di Gesù (del. GM 340 del 31.10.2012)

1.22. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).

Viene allegato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 in data 28/12/2009 in attuazione a quanto disposto dall'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Il piano comprende i seguenti beni immobili.

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	F.	P.IIa	Superficie	Valore unitario	Valore complessivo	VALORE ACCERTATO E RISCOSSO
1	Appartamento in Via dei Provenzali n. 15	Residenziale	For/21	710 – sub 7	mq. 35	€ 1.800/mq.	€ 63.000,00	
2	Appartamento in Via dei Provenzali n. 15	Residenziale	For/21	710 – sub 6	mq. 35	€ 1.800/mq.	€ 63.000,00	
3	Località Scacciagalline: area interessata in parte dalla strada adiacente al condominio Prato Rosso.	B3 con obbligo di P.P.	For/9	682	mq. 1470	€ 40/mq.	€ 58.800,00	
4	Terreno	Sottozona E1	Cas/10	252	mq. 750	€ 13,50/mq.	€ 10.125,00	
5	Relitto stradale (vedi planimetria allegata)	A1 con obbligo di P.P.	For/21	Relitto stradale	mq. 9,00	€ 119/mq.	€ 1.071,00	
6	Terreno (vedi planimetria allegata)	Zona A	Cas/7	253 p.	mq. 93,00	€ 150/mq.	€ 13.950,00	
7	Triangolo di terra in leggera pendenza con parte della strada interessata dalla particella.	Sottozona F2	For/9	906	mq. 788,00	€ 15/mq.	€ 11.820,00	€ 14.902,98
8	Lotto di terra in leggera pendenza con querce	Sottozona B3 167	For/9	790	mq. 580,00	€ 30/mq.	€ 17.400,00	€ 20.050,00
9	Lotto asfaltato di forma triangolare adiacente alla strada.	Sottozona Cb3	For/9	174	mq. 320,00	€ 30/mq.	€ 9.600,00	
10	Lotto asfaltato di forma triangolare adiacente alla strada.	Sottozona Cb3	For/9	173	mq. 334,00	€ 30/mq.	€ 10.020,00	

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	F.	P.IIa	Superficie	Valore unitario	Valore complessivo	VALORE ACCERTATO E RISCOSSO
<u>11</u>	Località Scacciagalline: area interessata in parte dalla strada adiacente al condominio Prato Rosso.	Sottozona B3 167	For/9	844	mq. 646,00	€ 30/mq.	€ 19.380,00	
<u>12</u>	Area circostante le cooperative.	Sottozona B3 167	For/9	676	mq.1.111,00	€ 30/mq.	€ 33.330,00	
<u>13</u>	Area in parte già inglobata all'interno del Condominio Prato Rosso	Sottozona B3 167	For/9	685	mq. 120,00	€ 40/mq.	€ 4.800,00	
<u>14</u>	Area in parte già inglobata all'interno del Condominio Prato Rosso	Sottozona B3 167	For/9	735	mq. 340,00	€ 40/mq.	€ 13.600,00	
<u>15</u>	Area in parte già inglobata all'interno del Condominio Prato Rosso	Sottozona B3 167	For/9	686	mq. 100,00	€ 40/mq.	€ 4.000,00	
<u>16</u>	Piccolo terreno da unire alle particelle 933-934. Di interesse ai confinanti.	Sottozona B3 167	For/9	935	mq. 38,00	€ 40/mq.	€ 1.520,00	
<u>17</u>	"	Sottozona B3 167	For/9	933	mq. 21,00	€ 40/mq.	€ 840,00	
<u>18</u>	"	Sottozona B3 167	For/9	934	mq. 98,00	€ 40/mq.	€ 3.920,00	
<u>19</u>	Area interna alla proprietà S. Agostino	Sottozona F3	For/9	1051	mq. 30,00	€ 10/mq.	€ 300,00	NON è ANCORA COMPLETA LA PROCEDURA DI VENDITA VALORE DA ACCERTARE € 6.000,00
<u>20</u>	Area interna alla proprietà S. Agostino	Sottozona F3	For/9	1050	mq. 437,00	€ 10/mq.	€ 4.370,00	
<u>21</u>	Area ex Irtinni, triangolo pianeggiante tra due strade	Sottozona B3	For/9	408	mq. 800,00	€ 50/mq.	€ 40.000,00	
<u>22</u>	Area interne al condominio Prato Rosso già in parte occupate.	Sottozona B3 167	For/9	678	mq. 139,00	€ 40/mq.	€ 5.560,00	
<u>23</u>	Cabina Enel + verde stradale.	Sottozona B3 167	For/9	106	mq. 278,00	€ 20/mq.	€ 5.560,00	
<u>24</u>	Area attrezzata già inclusa nel condominio Belvedere.	Sottozona B3 167	For/9	683	mq. 627,00	€ 40/mq.	€ 12.540,00	
<u>25</u>	Particella adiacente a Madonna di Ponza, piccolo cortile recintato in uso attualmente alla chiesa.	Sottozona B3 167	For/9	122	mq.2.200,00	€ 30/mq.	€ 66.000,00	
<u>26</u>	Area Verde	Sottozona B3 167	For/9	109	mq. 531,00	€ 30/mq.	€ 15.930,00	

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	F.	P.IIa	Superficie	Valore unitario	Valore complessivo	VALORE ACCERTATO E RISCOSSO
27	Terreno scosceso a ridosso della ferrovia in parte occupato da terzi	Sottozoana B4 P.P. S. Remigio (in vigore)	FOR/13	1601	mq. 1158	€ 40/mq.	€ 46.320,00	
28	Terreno scosceso a ridosso della ferrovia in parte occupato da terzi	Sottozoana B4 P.P. S. Remigio (in vigore)	FOR/13	87	mq. 987	€ 40/mq.	€ 39.480,00	
29	Terreno scosceso a ridosso della ferrovia in parte occupato da terzi	Sottozoana B4 P.P. S. Remigio (in vigore)	FOR/13	1679	mq. 1113	€ 40/mq.	€ 44.520,00	
32	Terreno scosceso a ridosso della ferrovia in parte occupato da terzi	Sottozoana B4 P.P. S. Remigio (in vigore)	FOR/13	1603	mq. 548	€ 40/mq.	€ 23.360,00	
30	Terreno scosceso a ridosso della ferrovia in parte occupato da terzi	Sottozoana B4 P.P. S. Remigio (in vigore)	FOR/13	1601	mq. 1158	€ 40/mq.	€ 46.320,00	
31	Area attrezzata a verde, molto curata, recintata e chiusa con coancelletto. Di sicuro interesse per il condominio	Sottozoana B5	For/7	429 430 432 89	mq. 51 mq. 581 mq. 27 mq. 773	€ 40/mq.	€ 57.280,00	€ 58.000,00
32	Area in origine collegata con le particelle di cui al punto 34, attualmente coltivata e recintata.	Sottozoana B5	For/7	433	mq. 40	€ 40/mq.	€ 1.600,00	
33	Piccolo appezzamento residuale a ridosso della ferrovia	Sottozoana B4	For/6	161 167	mq. 39 mq. 139	€ 20/mq.	€ 3.560,00	
34	Terreno montuoso.	In parte Sottozoana E1 ed in parte art.34	For/6	6	mq. 33.216	€ 6/mq.	€ 193.296,00	
35	Argine del fossato oggetto di opera di consolidamento (confinante con D'Elia)	Sottozoana B4	For/12	29	mq. 462	€ 6/mq.	€ 2.772,00	
36	Terreno di risulta in parte interessato da allargamento stradale.	CB5 P.P. Trivio	Mar/14	112 637 640 675 677 684 688	mq. 306 mq. 415 mq. 77 mq. 259 mq. 91 mq. 9 mq. 103	€ 20/mq.	€ 25.200,00	
37	Terreno scosceso a ridosso della strada in località Campovortice	Sottozoana Agricola - E2	Mar/13	308	mq. 56	€ 10/mq.	€ 560,00	€ 750,00
38	Area attualmente attrezzata a verde di interesse per i condomini limitrofi	Sottozoana B3	Mar/24	66 67 282 283	mq. 455 mq. 299 mq. 104 mq. 179	€ 10/mq.	€ 10.370,00	
39	Area ex condominio "Il fungo". Già richiesta (in parte dal condominio stesso per parcheggio).	In parte Sottozoana B3 ed in parte E1	Mar/24	555 526 554 641	mq. 1234 mq. 4 mq. 1298 mq. 7461	€ 20/mq.	€ 199.940,00	

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	F.	P.IIa	Superficie	Valore unitario	Valore complessivo	VALORE ACCERTATO E RISCOSSO
40	Area a ridosso della strada di possibile interesse per confinante	Sottozona Agricola E1	Mar/27	72	mq. 130	€ 30/mq.	€ 3.900,00	
41	Piazzale sistemato a verde e viabilità in uso alla piscina Anna Benek. Di sicuro interesse per la stessa.	Sottozona Agricola E1	For/10	796 788 802 801	mq. 188 mq. 618 mq. 37 mq. 467	€ 30/mq.	€ 39.300,00	€ 35.723,70
42	Rudere diroccato in Maranola			212	mq. 77	€ 30/mq.	€ 40.000,00	
43	Porzione di terreno in montagna	Art.34	Mar/8	178	1425			€ 7.210,50
44	Terreno in agro di Castellonorato proveniente dal fallimento Sieci D'Agostino	E1	Cas/10	165	872			€ 7189,00
45	Porzione di terreno incluso nell'elenco delle terre demanio civico	Art.34	Mar/5	331	Mq.1200.00		€ 6.000,00	
46	Porzione di terreno incluso nell'elenco delle terre demanio civico	Art.34	Mar/6	6	Mq. 4.765,00		€ 23.825,00	

Il valore complessivo del piano delle alienazioni approvato è pari ad **€ 5.964.282,00**

Dei lotti alienati il valore accertato e riscosso per i singoli anni è il seguente:

Anno di riferimento	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
2011	500.000,00	0	32.400,00	0	32.400,00	0
2012	500.000,00	0	73.444,28	0	73.444,28	0
2013	100.000,00	0	41.126,50	0	41.126,50	0

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo: **NON CI SONO RESIDUI RIPORTATI IN BILANCIO IN QUANTO L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE IN BILANCIO VIENE EFFETTUATA PER COMPETENZA.**

1.B.2. SPESE

1.23. Hanno trovato piena attuazione nel semestre i programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione?

SI NO

1.23.a Nel caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

MANCATA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

1.24. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

SI NO

1.25. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012?

SI NO

1.26. Sono state effettuate, nel semestre, dismissioni o alienazioni di società controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 95/2012 (*spending review*) convertito dalla legge n. 135/2012?

SI NO

1.27. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo:

- 43% . Tale dato risulta in quanto vi è stato il ricorso alla CONSIP solamente per l'acquisto dei carburanti, mentre per tutti le altre forniture erano in essere gli affidamenti scaduti alla data del 30.06.2012 (es: cancelleria, gomme, toner ecc.)

1.28. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente (previsto sul bilancio non ancora approvato)
Raccolta rifiuti solidi urbani	affidamento diretto successivo ad ordinanza sindacale	€ 4.625.000,00
Servizio smaltimento r.s.u.	Convenzioni con impianti esistenti sul territorio	€ 1.919.000,00
Servizio randagismo	Convenzione con cooperativa sociale	€ 285.000,00
Servizi di Manutenzione (serv. da A a H)	Contratto Globale Service	€ 2.136.384,00
Trasporto pubblico Locale (TPL)	PROROGA SU NORMA REGIONALE	€ 1.312.981,58

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente (previsto sul bilancio non ancora approvato)
Gestione asili nido	EVIDENZA PUBBLICA	€ 417.000,00
Trasporto scolastico	EVIDENZA PUBBLICA	€ 330.000,00
Servizio Refezione scolastica	EVIDENZA PUBBLICA	€ 992.000,00

1.29. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?

SI **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

1.30. Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

SI x NO

1.30.a In prevalenza i servizi interessati sono stati il **T.P.L , la Raccolta Nettezza Urbana E la gestione dell'asilo nido comunale.**

1.31. Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

acquisto di beni e servizi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE x
reclutamento del personale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE x
conferimento di incarichi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE x

1.32. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI **NO x**

1.32.a In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI **NO x**

1.33. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE x**

1.34. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 163/2006)?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.34.a numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture)-

N:64 così distinti

- ❖ n.23 relativi ai lavori;
- ❖ n.4 relative alle forniture;
- ❖ n.20 relativi a servizi;
- ❖ n.2 concessioni (loculi, aree);
- ❖ n.15 relativi a diritti reali (affrancazioni cessione aree PEEP, ecc)

1.34.b numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando, evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b): **N.4**

1.34.c casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):
N.5 PROROGHE CONTRATTUALI E AFFIDAMENTO SERVIZI

1.35. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

*** NON E' STATO APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE NE' L'ELENCO ANNUALE E PLURIENNALE DELLE OO.PP.**

1.35.a Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano 2010: **53,56%**

Piano 2011: **71,57%**

Piano 2012: **15,00%**

1.36. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

Nessuna misura in particolare, l'ente ha effettuato i pagamenti delle spese finanziate con fondi di bilancio nei tempi di legge ed effettuato anche anticipazioni di cassa per interventi finanziati con contributi regionali e provinciali.

1.37. Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente?

SI

NO

Solo parzialmente

1.37.a In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali:

- ❖ **n.34 delibere** di GM per affidamenti disgiunti o congiunti con gli Avvocati interni;
- ❖ **n. 1 domiciliazione** atti ad avvocati esterni per un valore di € 3.510,00;
- ❖ **n.11 incarichi** non retribuiti a legali per assicurazioni.

I.37.b In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre: **n.52 di cui 25 per assicurazioni e n.27 altri giudizi**
- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per L'Ente: **N. 8**
- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti:

1.38. E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI X NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

I.38.a In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI **NO x non ci sono grossi oneri stimati per l'Ente**

1.39. Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

SI **NO X** NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40. Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

SI **NO X** NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40.a nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del *turnover* o altre modalità:

1.41. L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

SI **NO X**

1.42. Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

IL TREND DAL 2009/2012 E' STATO QUELLO DELLA COMPLESSIVA RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE:

ANNO 2009	TOTALE SPESA	EURO 8.517.161,06
ANNO 2010	TOTALE SPESA	EURO 8.198.138,40
ANNO 2011	TOTALE SPESA	EURO 7.658.741,98
ANNO 2012	TOTALE SPESA	EURO 7.482.872,39

1.43 Sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica?

SI **NO X**

1.C. TRASPARENZA

1.44. Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-*bis* del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012)?

SI **NO X**

1.45. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.45.a Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

1.45.b Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 11, co. 8 del d.lgs. 150/2009?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

1.46. E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI X NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.47. Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. (art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

SI X NO

1.48. Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI X NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.49. E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI X NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La relazione (solo relazione primo semestre; quella per il secondo semestre, riferisce solo su eventuali aggiornamenti) descrive il sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc..).

In particolare:

2.1. E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai dell'art. sensi 147 comma 4 del TUEL?

SI X NO

2.1.a In caso di risposta positiva è stato comunicato alla Corte dei conti?

SI X NO

2.2 E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI X NO Parzialmente

2.2.a In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:.....

2.2.b In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici: **Con deliberazione di GM n.203/13 è stato istituito l'U.C.I.e l'U.C.G/ prot. SG 160/13 E prot. SG 168/13**

2.3. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI **NO X**

2.4. E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI X NO

2.4.a Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione.

Con deliberazione di GM n.18/2012 e gli organi coinvolti sono Giunta, Dirigenti e NIV.

2.B. CONTROLLO STRATEGICO

2.5. E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL*, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

2.5.a In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico?

SI **NO X**

2.5.b La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata?

SI **NO X**

2.5.c Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

2.6. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI X NO

2.6.a Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati? **I SINGOLI PEG ASSEGNATI IN CAPO AI DIRIGENTI**

2.7. Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi?
SEMESTRALE

2.7.a Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI X NO

2.8. Il controllo strategico analizza gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

2.9. Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

2.10. Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

2.11. Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente? **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

2.11.a Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

2.11.b Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico?
(solo per la relazione del primo semestre)

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

2.11.c In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

2.12. E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie?

SI NO **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.13. Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione: 5

2.14. E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione?

SI X NO

2.14.a Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

IN CAPO AI SINGOLI DIRIGENTI

2.14.b Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo?

SI X NO

2.14.c Descrivere:

- le modalità di rilevazione : **contabili ed extra-contabili**
- la frequenza delle rilevazioni: **annuale**

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

I parametri di efficienza ed efficacia di cui al rendiconto approvato con delibera di CC n.24 del 29/07/2013

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi? **VARIAZIONI PEG**

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani?

SI X NO

2.17.a E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

SI X NO

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità?

SI X NO

2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG?

SI X NO

2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

SI X NO

2.20.a In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.17 a 2.20, indicare le problematiche incontrate: **ANCORA NON E' STATO APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE NE' IL PEG 2013**

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio / centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio?

SI X NO

2.22. Nei referti sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

SI X NO

2.22.a In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate: **INTERSCAMBIO DATI TRA I DIVERSI SETTORI**

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti d'indirizzo?

SI X NO

2.24. L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL?

SI NO **IN CORSO x**

2.24.a Se la risposta è positiva indicare le modalità operative e i metodi di quantificazione:.....

2.25 Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale?

SI NO

2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

a. alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

b. in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di *governance* sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.29.a In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:

.....

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.31 L'Ente effettua il monitoraggio:

a. sui rapporti finanziari con la partecipata SI NO

b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata SI NO

c. sui contratti di servizio SI NO

d. sulla qualità dei servizi erogati SI NO

e. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente

SI **NO X**

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI **NO X**

2.32.a Con quale frequenza? **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

2.33 Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?

SI **NO X**

2.34. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

SI X NO

2.34.a Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente*?

SI X NO

2.34.b In caso di risposta positiva, indicare quali: **COMITATI**

EQUILIBRI FINANZIARI

2.35. L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL?

SI **NO X**

2.36. E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-*quinquies* del TUEL?

SI **NO X**

2.37 Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

- la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio: **ANNUALE**

- se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI **NO X**

2.38. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI X NO

2.38.a E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data?

SI NO

2.38.b Evidenziare eventuali criticità emerse: **MANCATO RISPETTO DELLE TEMPISTICHE DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DA PARTE DELLA REGIONE/PROVINCIA**

2.39. Sono in corso procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL), o altre passività non coperte da impegno di spesa e non ancora sottoposte a tali procedure?

SI NO

2.39.a In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate in riferimento alle sentenze esecutive, alla ricapitalizzazione, alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza, ai lavori pubblici di somma urgenza:

- **deliberazione del C.C. n. 9 del 27/03/2013 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETTERA A) DEL D.L.GS. 267/2000 – SENTENZE NN. 4911/2012 E 5175/2012 DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA – SEZ. 1^ CIVILE – CAUSA RISPETTIVAMENTE NELL'ORDINE, D'ONORIO DE MEO ELENA ED ALTRI E CAUSA D'ONORIO DE MEO POMPEA ED ALTRI C/ COMUNE DI FORMIA PER INDENNITA' ESPROPRIAZIONE TERRENI PIANO DI ZONA ACQUALONGA". Si da atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio e' atto dovuto, quale atto necessario e vincolato, ma che non costituisce in alcun modo acquiescenza al credito, ben potendo l'importo subire variazioni in caso di eventuale proponimento del ricorso in Cassazione da parte dell'Ente.**

- **deliberazione del C.C. n. 11 del 27/03/2013 avente ad oggetto "SENTENZA DEL TRIBUNALE DI LATINA SEZ. DIST. GAETA -N. 510/12 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO**

2.40. Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

ENTRATE FINALI NETTE	23.167
SPESE FINALI NETTE	24.406
SFIN 2013 –SALDO FINANZIARIO	-1.239
OB: OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013	3.518
DIFFERENZA TRA RIS. NETTO E OB ANNUALE SALDO FINANZIARIO	-4.757

2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile , così come disciplinato dal nuovo art. 147-*bis*, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera *d*) del d.l. n. 174/2012?

SI X NO

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento:

DELIBERA c.c. N. 4 DEL 21.01.2013

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI X NO

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative?

SI X NO

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri?

SI **NO X**

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-*bis* del TUEL?

SI X NO

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI X NO

2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione: **IN CORSO DI ACQUISIZIONE**

Con nota verbale UCI del 29.07.2013 , in sede di prima applicazione, sono state approntate le tecniche di campionamento matematico:

- ❖ **multiplo di 10 delle determinazioni assunte;**
- ❖ **multiplo di 7 per i contratti sottoscritti nel semestre**

2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato: **SONO IN CORSO DI ACQUISIZIONE**

- N° di atti esaminati:.....
- N° di irregolarità rilevate:.....
- N° di irregolarità sanate:.....

2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI NO **IN CORSO DI ACQUISIZIONE**

2.47. E' stato messo a punto un sistema di *audit* interno?

SI X NO

2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti?

SI **NO X**

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

.....
.....

2.50. Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili?

SI X NO

2.50.a In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza:

- ❖ VERIFICHE DI CASSA- TRIMESTRALI;
- ❖ REGOLARE TENUTA DEI REGISTRI CONTABILI E DELLE SCRITTURE DEGLI AGENTI CONTABILI - ANNUALE

2.51. Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

SI X NO

2.52. Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI X NO

2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

SI **NO X**

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

SI **NO X**

2.54.a In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio

* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.